

Suggerimenti per richiedere un preventivo per la verifica / valutazione dell'amianto

Per la fase di verifica e valutazione dei manufatti contenenti amianto è necessario incaricare un tecnico che svolga un'indagine sull'edificio; si consiglia che l'oggetto dell'indagine comprenda le voci di cui al seguito.

Si precisa che nella fase di valutazione dell'immobile non si è in grado di valutare la completezza della struttura e delle infrastrutture di servizio (tubazioni, coibentazioni, etc.), in quanto non tutto è visibile. Parte di un immobile può presentare cemento amianto senza che questo sia visibile.

Se l'amianto si riscontra solo nelle fasi di demolizione, e non prima, occorre evitare nel modo più assoluto che vengano eseguite le demolizioni senza le necessarie attenzioni di tutela delle fibre disperse in aria, bloccando i lavori e applicando l'intervento di bonifica in modo completo

Attività necessarie

- 1) **Valutazione della copertura** in cemento amianto e compilazione del relativo documento + predisposizione di documentazione fotografica della copertura (si ritiene opportuna una documentazione fotografica estesa, in particolare per coperture di grandi dimensioni, per le diverse parti della copertura);
- 2) **Valutazione dei comignoli** presenti sulla copertura **e delle canne fumarie**, se presenti (allegare relativa documentazione fotografica) . Le canne di esalazione sono costruite talvolta in cemento amianto; qualora presenti, la valutazione può essere eseguita tenendo conto della staticità e l'età delle stesse.

Attività consigliate

- 1) Analisi approfondita della copertura: in caso di dubbi sulla tipologia del materiale (per distinguere il cemento amianto o altra copertura in fibrocemento), è opportuno un **campionamento** (con certificazione) e successiva analisi (con certificazione). I campionamenti danno certezza della presenza o meno di fibre di amianto. Si ritiene opportuna tale attività solo in casi dubbi sulla tipologia del materiale; ma in tal caso è assolutamente necessario certificare il campionamento da parte di tecnico abilitato, in cui sia indicato il punto di campionamento, oltre che disporre di un laboratorio idoneo per la successiva analisi.
- 2) Ricerca e valutazione del materiale di **coibentazione** delle caldaie e delle relative tubazioni. Occorre conoscere la possibile presenza di amianto friabile, o spruzzato, o sotto altra forma, intorno alle canne fumarie.
- 3) Ricerca di **altri luoghi** ove possa essere presente cemento amianto quali:
 - vasi di espansione
 - cemento spruzzato
 - coibentazioni
 - vinilamianto
 - etc.
- 4) **Trasmissione** a tutti i proprietari di tale documento di verifica e valutazione. La trasmissione permette di attribuire al tema la giusta rilevanza; si ritiene che un immobile libero da bonifiche da amianto sia un elemento che aiuti la proprietà nella gestione dell'immobile stesso.

Chi può eseguire un'attività di verifica e valutazione di cemento amianto

Si può assumere che anche per la fase di valutazione dei manufatti contenenti amianto, preliminare alle azioni di bonifica, valgano gli stessi requisiti esplicitati in tabella per il tecnico che deve essere incaricato delle attività di bonifica.

	geometra o perito industriale o perito chimico o altro soggetto abilitato, sulla base dei relativi ordinamenti professionali	ingegnere o architetto o chimico o geologo o biologo o altro soggetto abilitato, sulla base dei relativi ordinamenti professionali	corso di formazione (modulo base 40 ore + modulo F 40 ore)
classe A	/	con almeno 5 anni di esperienza	con almeno 7 anni di esperienza
classe B	/	con almeno 5 anni di esperienza	con almeno 7 anni di esperienza
classe C	con almeno 5 anni di esperienza	con almeno 5 anni di esperienza	con almeno 5 anni di esperienza
classe D	con almeno 5 anni di esperienza	con almeno 5 anni di esperienza	con almeno 5 anni di esperienza
classe E	con almeno 3 anni di esperienza	con almeno 1 anno di esperienza	con almeno 3 anni di esperienza